

Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore dell'Elba
Anni 2010-2014**

Campo nell'Elba
Capoliveri
Marciana
Marciana Marina
Porto Azzurro
Portoferraio
Rio Marina
Rio nell'Elba

DG Presidenza
AC Risorse finanziarie
Settore Controllo strategico e di gestione

Quadro di sintesi delle risorse

La tabella seguente presenta un quadro di sintesi delle risorse allocate in questi anni dalla Regione per la Zona, articolate per i vari settori d'intervento.

(importi in milioni di euro)

Politiche d'intervento	Portoferraio	Altri comuni	TOTALE
Agricoltura e foreste	0,7	0,0	0,7
Competitività	0,4	1,3	1,7
Cultura	3,0	0,5	3,5
Istruzione, formazione e lavoro	1,2	1,0	2,1
Infrastrutture di trasporto	0,1	2,0	2,0
Servizi di TPL	0,9	1,3	2,2
Ambiente e protezione civile	1,1	1,7	2,8
Territorio	0,0	0,0	0,0
Sanità	0,0	0,4	0,5
Sociale, casa e sport	0,7	0,8	1,5
Attività istituzionali	6,8	1,0	7,8
TOTALE	14,8	10,0	24,8

NOTA DI LETTURA DELLA TABELLA

La tabella presenta le risorse attivate a favore della zona in questa legislatura relativamente alle varie politiche regionali di intervento. Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

1. per il Piano di sviluppo rurale 2007/13 e per il Piano regionale agricolo e forestale 2012/15 sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;
2. per gli altri programmi comunitari 2007/13 (POR CreO FESR, POR CRO FSE, Italia-Francia marittimo) e per il PAR FAS 2007/13 sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);
3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2010 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.

Le risorse sono articolate per le singole politiche di spesa, individuate con riferimento alle Funzioni obiettivo del Bilancio regionale. Non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.

L'allocazione delle risorse sul territorio della zona è rappresentata con il seguente dettaglio:

- sono rappresentate in colonne distinte le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni con popolazione di almeno 10.000 abitanti;
- sono rappresentate nella colonna "Altri comuni" le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni della provincia con popolazione inferiore a 10.000 abitanti
- sono rappresentate nella colonna "Interventi pluricomunali" le risorse relative a interventi che interessano più comuni della zona
- sono rappresentate nella colonna "Altro" le risorse impegnate a favore di beneficiari residenti nella zona per interventi relativi ad altre parti del territorio regionale.

Gli interventi relativi a comuni appartenenti a zone diverse sono rappresentati, nelle singole tabelle relative a ciascuna zona, per la totalità delle risorse ad essi collegate.

Nel caso in cui la zona comprenda il comune capoluogo di provincia, occorre considerare che a quest'ultimo sono attribuite risorse anche per interventi e politiche (sanità, agricoltura) relative all'intero ambito provinciale (e non solo alla zona di riferimento).

In appendice al report è presentata una descrizione di dettaglio dei filoni di intervento afferenti alle singole politiche.

NOTA DI LETTURA DEL REPORT

Il report è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2010-2014, atti amministrativi e comunicati stampa), utilizzando per i dati finanziari le stesse fonti utilizzate per la tabella iniziale. Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2010-2014.

Competitività del sistema regionale e capitale umano

Agricoltura e foreste

Sono state attivate risorse per un totale di 711 mila euro, quasi interamente per attività forestali, difesa e tutela dei boschi.

Questi gli interventi a valere su tutto il territorio provinciale:

- Piano regionale agricolo forestale PRAF 2012-2015: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2014 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della provincia di Livorno 4,3 milioni nei seguenti settori: agricoltura e zootecnia, pesca marittima e acquacoltura, gestione faunistico venatoria, foreste, pesca acque interne e interventi imprevisi e urgenti.
- Piano di sviluppo rurale 2007-2013 (finanzia investimenti nelle imprese agricole, forestali e agroindustriali, protezione del territorio agroforestale, energie alternative e servizi alla popolazione nelle

zone rurali compreso l'accesso ad internet veloce mediante banda larga): i pagamenti per interventi relativi all'intero territorio della provincia di Livorno ammontano a 31,6 milioni.

- Piano di sviluppo rurale 2014-2020 – Anticipazione per l'attuazione del programma operativo e per assicurare continuità con la programmazione 2007-2013. Destinati 20 milioni, così suddivisi: Interventi in ambito forestale: difesa, ripristino per contrastare l'erosione del suolo nelle aree montane con interventi di sistemazione idraulica forestale, di ingegneria naturalistica e manutenzione straordinaria: 17,7 milioni; infrastrutture di banda larga e ultralarga: 2,3 milioni; al 31/12/2014 per la provincia di Livorno impegnati 1,8 milioni.
- Progetto GiovaniSi: nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) nella provincia di Livorno le domande presentate per il bando "Giovani imprenditori agricoli" sono state 27.

Competitività

Fra le iniziative specifiche della zona si segnala che sono state attivate risorse per un totale di 1,6 milioni; in particolare:

- nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 127 mila euro e i progetti finanziati 10 (fondi FAS e POR CReO FESR). Ai finanziamenti sopra descritti si aggiungono: per gli interventi relativi al fondo per prestiti e altri strumenti finanziari, 336 mila euro per la zona dell'Isola d'Elba e 2,1 milioni per interventi sulla provincia non attribuibili specificatamente a una singola zona. Inoltre sono state attivate risorse per 37,8 milioni relativo al fondo di garanzia a valere su tutto il territorio regionale.
- Nel settore dell'attività turistiche e commerciali (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e del commercio con un approccio intersettoriale, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica, commerciale e culturale in coerenza con modelli gestionali innovativi e con la creazione di attrazioni tematiche) le risorse attivate sono state 1,1 milioni e i progetti finanziati 9 (fondi FAS e POR CReO FESR). Il progetto finanziariamente più rilevante è "Centro commerciale naturale - rifacimento illuminazione pubblica nel centro storico" nel comune di Rio Marina (costo complessivo 650 mila euro – contributo regionale 338 mila euro).
- Nel 2010 impegnati 80 mila euro per la realizzazione di un progetto di promozione per il rilancio delle attività turistiche delle isole e in particolare dell' Isola d'Elba.
- Approvato, nel febbraio 2013, lo schema di accordo tra Regione, Comune di Marciana e Società proprietaria dell'Area Centro Servizi per la realizzazione dell'area centro servizi in località Procchio - comune di Marciana.

Cultura

Sono state attivate risorse (nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo) per un totale di 3,5 milioni; in particolare si segnala:

- nell'ambito dei fondi FAS e POR CReO FESR sono stati finanziati 5 progetti e le risorse attivate sono state 3 milioni. I progetti finanziariamente più rilevanti sono "Recupero aree esterne del Forte Falcone" (costo complessivo 1,6 milioni – contributo regionale 996 mila euro), "progetto di recupero e restauro forte inglese fortificazioni fuori terra" (costo complessivo 1,3 milioni – contributo regionale 810 mila euro) e "Riqualficazione del Bastione delle Fascine" (costo complessivo 1,2 milioni – contributo regionale 700 mila euro) tutti nel comune di Portoferraio.
- Nel 2011 impegnati 348 mila euro per il PIR Investire in cultura per il progetto del Comune di Portoferraio per il recupero e restauro del Forte inglese (vedi anche i finanziamenti sopra descritti).

Istruzione, formazione e lavoro

Sono state attivate risorse per un totale di 2,1 milioni; in particolare si segnala:

- Nel settore della formazione e dei sostegni per il mercato del lavoro (fondi FSE) sono stati finanziate 86 iniziative per un costo complessivo di 525 mila euro, così suddivisi:

- Asse I adattabilità (miglioramento e valorizzazione delle competenze degli occupati per garantire qualità e competitività del sistema produttivo e delle imprese) 29 iniziative costo complessivo 159 mila euro,
- Asse II occupabilità (azioni per il potenziamento e l'innovazione delle politiche del lavoro con particolare attenzione alle politiche di pari opportunità) 29 iniziative costo complessivo 49 mila euro,
- Asse III inclusione sociale (sviluppo della coesione sociale attraverso interventi per favorire il benessere e la qualità della vita di tutta la popolazione) 7 progetti 204 mila euro,
- Asse V transnazionalità e interregionalità (promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche; mobilità transnazionale a fini formativi e professionali) 1 iniziativa 28 mila euro,
- Asse IV capitale umano (azioni a favore dell'innalzamento degli standard scolastici e formativi, rafforzamento e integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro; valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione) 20 iniziative 85 mila euro.

Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 55 mila euro per interventi di sostegno all'occupazione, azioni inerenti il "welfare to work", tirocini e voucher formativi.

POR FSE 2014-2020 - Anticipazione: L'anticipazione delle risorse è finalizzata a garantire una immediata attuazione dei programmi operativi della programmazione 2014-2020 e assicurare continuità con l'attuale fase di programmazione 2007-2013. Per queste attività sono stati impegnati 44 mila euro per la zona dell'Isola dell'Elba. A queste si aggiungono 2 milioni per interventi per l'intera provincia livornese.

Garanzia giovani della Regione Toscana. A fine aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma Garanzia Giovani in attuazione della YEI (Youth employment initiative). Gli ambiti di intervento dell'iniziativa sono vari: lavoro, formazione e orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura della legalità. Per queste attività sono stati impegnati 2,3 milioni per l'intera provincia livornese.

- Nel settore della istruzione: sono stati impegnati 1,5 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica.
- Progetto GiovaniSi

Nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) per la provincia di Livorno:

- nel settore "Corsi di formazione tecnica superiore (IFTS)": sono stati approvati 4 corsi nel 2011-2012 e 2 nel 2013;
- nel settore "Percorsi di formazione professionale" nel 2011/2012 i corsi approvati sono stati 45, gli allievi previsti 1.011 e gli istituti professionali coinvolti 7, nel 2012/2013 i corsi approvati sono stati 65, gli allievi previsti 1.435 e gli istituti professionali coinvolti 7, nel 2013/2014 i corsi approvati sono stati 70, gli allievi previsti 1.418 e gli istituti professionali coinvolti 7;
- nel settore "Voucher per la frequenza a percorsi di alta formazione": i voucher concessi ai beneficiari residenti in provincia sono stati 32 (2011) e 17 (2012);
- nel settore "Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa delle donne" i Comuni convenzionati nel 2011-2012 sono stati 3 mentre nel 2012-2013 sono stati 3;
- nel settore "Tirocini non curricolari": n. tirocini attivati in provincia sono stati 720 (2011-2013);
- nel settore "Tirocini e borse di studio regionali retribuite": i tirocinanti residenti in provincia sono stati 7;
- nel settore dell'apprendistato, le aziende che hanno attivato questo sistema sono state 1.839 (2011), 1.554 (2012) e 1.378 (2013);
- nel settore dell'imprenditoria giovanile le imprese richiedenti sono state 146 e quelle finanziate 122.

Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione

Ambiente

Per interventi in materia ambientale sono stati attivati 2,8 milioni; gli interventi riguardano vari settori: difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico, eventi calamitosi, tutela delle risorse idriche, gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati, aree protette.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- 600 mila euro per interventi di manutenzione straordinaria nel comprensorio di bonifica "Arcipelago toscano".
- Nel Documento annuale per la difesa del suolo per l'anno 2014 sono finanziati 2 interventi nel comune di Campo nell'Elba per un importo complessivo di 311 mila euro.
- Il Programma straordinario degli investimenti ha finanziato, dal 2003, 4 interventi all'Elba riguardanti la difesa dall'erosione della costa per un costo totale di 4,5 milioni (2,7 milioni i finanziamenti regionali); i progetti riguardano la spiaggia di Cavo (comune di Rio Marina) e altri interventi nei comuni di Campo nell'Elba e Marciana.

Approvato a dicembre 2013 lo schema di Atto integrativo al Memorandum d'Intesa del 2008 tra il MATTM e le Regioni Emilia Romagna, Sardegna e Toscana relativo al programma sulla gestione delle zone costiere – progetto Camp Italia; tra gli interventi previsti in Toscana lo sviluppo di un protocollo di intervento per la protezione delle dune di Lacona nel comune di Capoliveri.

- Alluvione 2011: il piano generale degli interventi ha individuato un fabbisogno complessivo di 50,7 milioni, di cui 3,6 per interventi riguardanti somme urgenze, spese di soccorso e volontariato, 3,5 per interventi di ripristino e manutenzione straordinaria, 25,2 per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (di cui 12 per la sistemazione complessiva del Fosso Alzi nel comune di Campo nell'Elba) e 18,5 quali contributi per danni a privati ed imprese. Inoltre è stato approvato il 1° Piano stralcio, finanziato per 5 milioni dalla Regione e per 3 milioni dallo Stato.

A giugno 2012 è stato firmato l'Accordo di programma per l'attuazione di interventi mirati alla riduzione del rischio idraulico in località Procchio (costo circa 5,2 milioni); a febbraio 2013 è stato firmato l'accordo con la Società proprietaria dell'area Centro servizi (che si trova all'interno dell'area oggetto dell'Accordo di programma) per la realizzazione del Centro servizi previa demolizione delle opere parzialmente realizzate, con conseguente liberazione dell'area per consentire la messa in sicurezza idraulica.

Ad aprile 2013 sono stati approvati gli schemi di Accordo predisposti dalla Provincia di Livorno e dal Comune di Campo nell'Elba per proseguire e portare a compimento gli interventi di rispettiva competenza previsti dal Piano approvato dal Commissario delegato.

Ad agosto 2013 è stata pubblicata la graduatoria relativa al bando del dicembre 2012 per contribuire alle spese di ripresa dell'attività delle imprese danneggiate dall'alluvione: le risorse disponibili ammontano a 4,6 milioni (di cui 2,2 regionali).

- In merito al fenomeno di sinkhole che a gennaio 2013 ha interessato il territorio dell'Isola d'Elba ed in particolare la SP 26 nei comuni di Rio Marina e Rio nell'Elba, sono stati stanziati 97 mila euro per impiantare un sistema di monitoraggio e allertamento rapido di fenomeni di sprofondamento per la durata di un anno. Nel marzo 2014 la Regione, a seguito di un ulteriore cedimento, ha finanziato la realizzazione di un bypass provvisorio (285 mila euro) e la prosecuzione per un anno dell'attività di monitoraggio ed allertamento mediante interferometria radar da terra (55 mila euro). A marzo 2015 è stato finanziato con 220 mila euro un studio di approfondimento tecnico scientifico del fenomeno.
- Nell'ambito del piano stralcio dell'ATO 5 Toscana Costa, è stato finanziato l'intervento riguardante l'impianto di Schiopparello nel comune di Portoferraio per un importo di 6,1 milioni (il finanziamento regionale previsto ammonta a 1,5 milioni).
- 870 mila euro a favore dell'Unione di Comuni dell'Arcipelago toscano e dei Comuni elbani per il progetto di adeguamento dei sistemi di smaltimento a mare delle acque reflue dell'Isola d'Elba.
- A gennaio 2012 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione e vari Enti (tra i quali i Comuni elbani) per l'attuazione di un programma di interventi urgenti (finanziato con il Programma straordinario degli investimenti) finalizzato al miglioramento della qualità dell'acqua potabile nel territorio dell'ATO 5; il fabbisogno finanziario complessivo ammonta a 20,1 milioni, di cui 8,5 di finanziamento regionale. A fine 2012 i lavori previsti nell'Accordo di programma sono sostanzialmente conclusi.
- Approvato a gennaio 2015 lo schema di Accordo di programma tra vari Enti (tra i quali il Comune di Portoferraio), attuativo del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani; è previsto l'intervento riguardante la depurazione di Portoferraio per un costo di 2,1 milioni (1 milione le risorse regionali).
- A marzo 2015 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato; tra gli interventi programmati si segnala il progetto riguardante il "Collettamento di Colle d'Orano e La Guardia al

depuratore Zanca – S. Andrea e realizzazione del nuovo impianto di depurazione a S. Andrea” nel comune di Marciana per un costo di 650 mila euro.

- Nell'ambito delle azioni volte a implementare le attività di raccolta differenziata dei rifiuti, per l'Isola d'Elba sono stati concessi contributi, attraverso ATO Toscana Costa, pari a 1,1 milioni per lo sviluppo della raccolta differenziata all'Isola d'Elba.
- 181 mila euro a favore di ESA SpA per interventi necessari alla messa in sicurezza d'emergenza e recupero ambientale della discarica di Literno nel Comune di Campo nell'Elba e 104 mila euro a favore del Comune di Rio Marina interventi di messa in sicurezza d'emergenza e misure di prevenzione presso l'ex discarica di RSU in località Rio Albano – Puppai e presso una ex galleria mineraria.
- 487 mila euro, nell'ambito degli interventi finalizzati all'implementazione di infrastrutture ed investimenti produttivi, al fine di promuovere lo sviluppo economico sostenibile nell'ambito delle aree protette, per il progetto, attuato dall'Ente parco nazionale dell'Arcipelago toscano, denominato “Messa in sicurezza della rete sentieristica delle isole dell'arcipelago e cartellonistica” (costo dell'intervento 650 mila euro).
- 260 mila euro a favore dell'Ente parco nazionale Arcipelago toscano per investimenti in aree protette.

Infrastrutture di trasporto

- Sicurezza stradale: attivati 142 mila euro per potenziare il sistema di piste ciclabili e il bike sharing a Marina di Campo.
- Porti: dal 2010 attivati 2,3 milioni per opere portuali e manutenzione a Campo nell'Elba. Attivati inoltre: 170 mila euro per riqualificare il Molo grande e 250,6 mila euro per riqualificare e pavimentare la diga frangifrutti a Campo nell'Elba; 50 mila euro a favore del Comune di Portoferraio per lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione del pontile di attracco dell'Isola di Montecristo: opere di consolidamento strutturale del pontile e nel miglioramento di attrezzature ed impianti (sistema catenario, impianto elettrico, impianto di adduzione dell'acqua).
- Aeroporto di Marina di Campo: nel 2011 la Regione ha ricapitalizzato la società AlaToscana (attivati 350 mila euro) per rilanciare l'aeroporto di Marina di Campo. A giugno 2012 è stata firmata con Alatoscana la convenzione per i contributi a titolo di compensazione degli oneri sostenuti per l'aeroporto (sicurezza, antincendio, controllo traffico aereo, dogane); attivate le risorse previste dalla Convenzione per il 2012-2014, 1,4 milioni. Nel 2013 la Regione ha deciso di investire 3 milioni per lo sviluppo dell'aeroporto: 1 milione per aumentare il capitale sociale di Alatoscana (attivato); 2 milioni per migliorare l'infrastruttura (stanziati a febbraio 2014: sono in corso la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA; il completamento delle procedure per la notifica dell'aiuto di Stato avviate a giugno 2014 con la pre-notifica; la definizione di interventi per il superamento delle interferenze con il reticolo idraulico).

Servizi di TPL

- Servizi di TPL: nel 2010-2014 attivati 876 mila euro per il distretto dell'Elba (contratti di servizio, servizi minimi).
- Riforma del TPL: è in corso la riforma dei servizi di TPL che prevede un gestore unico, l'adozione di criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e un contratto di servizio di 9 anni; in tale ambito, firmata un'intesa Regione-ELL; per il territorio provinciale di Livorno sono state individuate risorse pari a complessivi 20,7 milioni annui, (di cui 14,4 da parte della Regione).
- ToReMar: tra le Regioni che hanno ricevuto dal Governo una delle società marittime controllate da Tirrenia la Toscana è stata la prima ad aver concluso la gara per l'affidamento dei servizi e la privatizzazione, come richiesto dall'UE. Da gennaio 2010 la compagnia ToReMar è divenuta di proprietà della Regione, che ha deciso di finanziarla con 3 milioni annui e di bandire una gara a evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di cabotaggio marittimo di servizio pubblico e garantire la continuità territoriale nell'Arcipelago toscano. A gennaio 2012 sono stati stipulati i due contratti previsti dalla gara a doppio oggetto, per la cessione del 100% delle quote ToReMar e per l'affidamento per 12 anni dei servizi pubblici svolti dalla ToReMar.
- Collegamenti aerei: attivato a novembre 2014 oltre 1 milione per il 2014-2016, concorso regionale al pagamento degli oneri di servizio pubblico per i collegamenti aerei necessari ad assicurare la continuità territoriale dell'Isola d'Elba (costo 2,6 milioni per il 2014-2016, di cui 1,5 stanziati dal Ministero dei trasporti); a ottobre 2014 è stato attivato il servizio di continuità territoriale tra l'aeroporto dell'Elba e gli aeroporti di Firenze, Pisa e Milano.

A gennaio 2014 sono stati esaminati i risultati 2013 dell'aeroporto dell'Isola d'Elba: il traffico passeggeri dei voli internazionali è cresciuto del 15% rispetto al 2012. Nel 2013, oltre ai collegamenti di Zurigo, Monaco, Friedrichsafen e Berna, sono stati attivati nuovi collegamenti per Altenrhein - St. Gallen,

confermati anche per la stagione estiva 2014, nella quale è stato attivato un collegamento diretto con Lugano ed è stato ripreso di quello con Milano Malpensa.

Territorio

- Bando in materia di paesaggio del 2011: attivati 9.500 euro per il progetto del Comune di Marciana.
- Piano regolatore portuale: a dicembre 2013 è stato firmato il protocollo d'intesa tra la Regione, l'Autorità portuale regionale e il Comune di Campo nell'Elba per lo sviluppo e la riqualificazione del porto di Marina di Campo; l'obiettivo è definire con il Comune di Campo nell'Elba indirizzi operativi per approvare il Piano regolatore portuale e realizzare quanto stabilito nel Piano annuale delle attività, definito dall'Autorità portuale regionale. Il protocollo dà il via all'iter per il piano regolatore portuale.

Diritti di cittadinanza e coesione sociale

Sanità

- Sistema sanitario: nel 2010-2014 sono stati erogati all'Azienda sanitaria di Livorno 2.250,5 milioni di risorse correnti relative al funzionamento dei servizi sanitari per l'intera provincia: 112,2 milioni per assistenza di prevenzione collettiva, 1.188,8 milioni per assistenza territoriale e 949,4 milioni per assistenza ospedaliera.
- Per il 2013 L'Azienda sanitaria di Livorno presenta una performance in miglioramento anche se mostra ancora alcuni punti di debolezza. La performance sull'estensione e adesione agli screening oncologici è in linea con il dato regionale. Nell'ambito dell'area ospedaliera, l'Azienda raggiunge nel complesso buoni risultati, dimostrando un utilizzo adeguato dei corretti setting assistenziali come emerge dagli indicatori di appropriatezza medica e chirurgica. Riguardo al Pronto soccorso, la percentuale di pazienti con codice giallo e verde visitati rispettivamente entro 30 e 60 minuti risulta tra le più basse a livello regionale. Sul versante territoriale l'Azienda presenta un basso tasso di ospedalizzazione per le patologie croniche. La spesa farmaceutica territoriale registra valori in linea con il dato regionale.

Inoltre, fra le iniziative specifiche della zona si segnala:

- Nell'ambito degli investimenti sanitari 2011-2013, nella zona elbana approvati 9 progetti per un costo complessivo di 13,2 milioni (3,1 milioni i finanziamenti regionali).
Di seguito l'elenco dei progetti:
 - PO Portoferraio - Ristrutturazione e realizzazione nuove centrali, 4 milioni;
 - PO Portoferraio - Adeguamento antisismico, 3 milioni;
 - PO Portoferraio - Intramoenia, 1,3 milioni;
 - PO Portoferraio - Adeguamento Antincendio, 963 mila euro;
 - PO Portoferraio - Realizzazione Dialisi, 938 mila euro;
 - PO Portoferraio - Realizzazione elisuperficie, 900 mila euro;
 - PO Portoferraio - Cabina elettrica, 879 mila euro;
 - PO Portoferraio - Interventi di rifunionalizzazione, manutenzione e adeguamenti e sostituzione impianti, 788 mila euro;
 - Elba - Interventi di rifunionalizzazione e manutenzione, Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana Marina, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio Marina e Rio nell'Elba, 400 mila euro.
- Nel 2010-2012 impegnati 350 mila euro per l'accordo di programma per la realizzazione di progetti nel settore sociale in conformità al PISR 2007/2010 - attuazione 2009/2010 nel comune di Porto Azzurro per il progetto "Sassi Turchini".
- Approvato, nel marzo 2015, il progetto, presentato dall'Azienda sanitaria di Livorno, per l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole d'Elba e Capraia basato sulla sperimentazione e l'introduzione delle nuove tecnologie (progetto Oasi e health).
- Da marzo 2015 l'Ospedale di Portoferraio è il primo centro clinico toscano in grado di mettersi in rete con l'Ospedale del Cuore di Massa per il teleconsulto delle malformazioni cardiache congenite. L'importante traguardo è stato presentato oggi dalla Regione, dall'Azienda sanitaria di Livorno, dalla Fondazione Monasterio e dal governatore dei Lions Club Toscana (ente coinvolto nell'ideazione e nel finanziamento del progetto). Il teleconsulto in tempo reale è una grande opportunità sanitaria per l'Isola d'Elba; l'Azienda sanitaria e la Regione hanno ottenuto importanti finanziamenti ministeriali (circa 2 milioni di cui il 60 per cento destinato alla sanità dell'Elba).

Sociale

Sono state attivate risorse per un totale di 1,5 milioni; in particolare si segnala:

- Nel 2013-2014 impegnati 181 mila euro per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Nel 2011-2013 sono stati impegnati 234 mila euro quali contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- Sport: Nel 2010-2014 impegnati 176 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.
- Sistema abitativo e riqualificazione urbana
 - Sostegno della locazione: attivati 510,6 mila euro per il fondo di integrazione dei canoni di locazione (465,2 mila euro) e per sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto GiovaniSi (45,4 mila euro).
 - Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009: nell'ambito della misura per realizzare alloggi a canone sociale sono stati attivati 870 mila euro (costo 1,2 milioni) per 12 alloggi in località Bricchetteria a Portoferraio.
 - Attivato 1 milione per il LODE di Livorno per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale.

Governance ed efficienza della PA

Attività istituzionali, funzionamento EELL, società dell'informazione, attività internazionali

Sono stati attivati 2,4 milioni per contributi agli Enti locali (quasi interamente per l'esercizio di funzioni trasferite, per oneri di personale, per l'esercizio associato di funzioni comunali e quali contributi alle Unioni di comuni).

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- Approvate ad aprile 2015 le finalità dell'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); all'Elba è previsto un intervento nel comune di Rio Marina.
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2010-2014 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 5,2 milioni per i Comuni di Campo nell'Elba (1,4 milioni), Capoliveri (1,2 milioni), Marciana (663 mila euro), Porto Azzurro (565 mila), Portoferraio (113 mila), Rio Marina (517 mila) e Rio nell'Elba (670 mila).
- Programma Italia Francia marittimo

Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2007-2013, la Regione Toscana è interessata per alcuni progetti del Programma:

 - Progetto 3 I: finalizzato a creare nell'area di cooperazione la base per una futura infrastruttura informativa per la mobilità, che faciliti gli spostamenti delle persone in una forte logica di integrazione e intermodalità. Il finanziamento totale ammonta a 1,5 milioni.
 - Progetto strategico 3 I plus: promuove l'accessibilità territoriale delle aree interessate attraverso servizi di infomobilità per il trasporto intermodale interregionale di tutte le persone (cittadini/utenti generici), la gestione in tempo reale delle informazioni di mobilità ed i servizi a valore aggiunto basati sulla localizzazione. Il finanziamento totale ammonta a 6 milioni.
 - Progetto MOMAR: finalizzato alla creazione di un sistema integrato per il monitoraggio e il controllo dell'ambiente marino. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.
 - Progetto SICOMAR: finalizzato ad affrontare il tema della sicurezza e della qualità ambientale nell'ambiente marino transfrontaliero. Il finanziamento totale ammonta a 1,6 milioni.
 - Progetto UCAT network nasce dalla capitalizzazione dei risultati delle ricerche del progetto UCAT e ha come obiettivo la costruzione di una piattaforma condivisa di servizi che permetta a tutte le istituzioni transfrontaliere, a qualsiasi livello esse operino (da quelle municipali fino alle associazioni), di condividere con stabilità saperi e informazioni, per consolidare la comunanza gestionale e di obiettivi. Il finanziamento totale ammonta a 809 mila euro.

- Progetto strategico MARTE+: Finalizzato a favorire lo sviluppo congiunto dell'innovazione e dell'imprenditorialità, nell'obiettivo più ampio della competitività delle aree rurali e del turismo allo scopo di accrescere la competitività dell'area di cooperazione all'interno di un più ampio spazio mediterraneo ed europeo. Il finanziamento totale ammonta a 6 milioni.
- Sempre nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo" l'ARPAT è capofila per il progetto GIONHA finalizzato alla tutela e valorizzazione della risorsa marina transfrontaliera di particolare pregio naturalistico e alla sensibilizzazione alle tematiche ambientali di salvaguardia degli habitat marini che sostengono l'area del Santuario Pelagos. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.

Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2007-2013, la Provincia di Livorno è capofila per sei progetti del Programma:

- Progetto P.IM.EX: finalizzato all'ottimizzazione delle prestazioni del sistema multimodale del trasporto delle merci attraverso la creazione di un nuovo spazio di sviluppo transfrontaliero per ridurre le barriere agli scambi ed aumentare l'accessibilità delle aree. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.
- Progetto No far access: mirato allo sviluppo della accessibilità delle aree disagiate dalla condizione insulare e periferica. Il finanziamento totale ammonta 2,1 milioni.
- Progetto PERLA: nato per sviluppare accessibilità, fruibilità e sicurezza delle zone costiere della zona transfrontaliera. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.
- Progetto I-PERLA: il cui obiettivo è intraprendere azioni volte a sviluppare nuove soluzioni sostenibili per l'offerta dei servizi turistici nell'area transfrontaliera. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.
- Progetto Med more & better jobs network: che interviene sul tema dell'inclusione sociale -lavorativa delle fasce deboli (donne, giovani, over 50, detenuti, immigrati, disabili, svantaggiati) con la creazione e lo sviluppo di cooperazione e networking transfrontaliero tra enti e strutture (pubbliche e private), Centri per l'Impiego, operatori dei sistemi integrati lavoro/formazione/sociale. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.
- Progetto Per mare: mirato a favorire la conoscenza dei mestieri del mare e la nascita di un sistema di professionalità coerenti con lo sviluppo dell'industria del mare attraverso la creazione di una rete transfrontaliera di istituti secondari nautici-logistici, enti pubblici, camere di commercio ed imprese dello spazio di cooperazione, in grado di realizzare percorsi di formazione integrati bilingue. Il finanziamento totale ammonta a 70 mila euro.

Sempre nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", altri progetti interessano la zona livornese:

- Progetto Europ: (con capofila la camera di commercio di Livorno) nato per facilitare l'entrata nel mondo del lavoro degli studenti tramite la creazione di una rete transfrontaliera di scuole secondarie di secondo grado e le Camere di Commercio in grado di sperimentare un corso integrato/bilingue sul processo d'integrazione europea ed in particolare sulle opportunità formative e lavorative. Il finanziamento totale ammonta a 100 mila euro.
- Progetto Tea net: (con capofila l'istituto tecnico industriale Galilei di Livorno) finalizzato alla creazione di una rete permanente tra istituti scolastici per la mobilità degli studenti a partire da una produzione teatrale comune. Il finanziamento totale ammonta a 99 mila euro.
- Progetto SIC: (con capofila l'autorità portuale di Piombino) con il quale si vuole migliorare la competitività del sistema dei trasporti Italia-Corsica tramite la promozione dell'intermodalità e della sicurezza dei sistemi portuali. Il finanziamento totale ammonta a 1,5 milioni.
- Progetto PLISS: piattaforme logistiche per lo sviluppo sostenibile - un progetto orientato a migliorare la logistica del trasporto delle merci integrando ferro e gomma. Il finanziamento ammonta a 1,5 milioni.
- Progetto strategico TPE Rete dei porti turistici per la sostenibilità ambientale: mirato allo sviluppo economico sostenibile e concertato dell'attività dei porti turistici attraverso la definizione delle condizioni minime di qualità dei servizi d'accoglienza portuali per quanto riguarda l'accessibilità, la disponibilità, la diversità e il rispetto delle norme ambientali. Il finanziamento ammonta a 6 milioni.
- Progetto UCAT: Il progetto mira a migliorare l'accesso e l'integrazione ai servizi urbani, attraverso la creazione una stabile rete istituzionale transfrontaliera fra i comuni dell'area dell'alto tirreno, in grado di promuovere politiche congiunte per migliorare l'accesso ai servizi pubblici urbani per le persone e le imprese. Il finanziamento ammonta a 990 mila euro.

- Progetto Case mediterranee: intende promuovere il risparmio energetico e il recupero sostenibile degli edifici dei borghi storici mediterranei incentivando la sperimentazione e l'impiego di materiali e tecniche costruttive ad alto rendimento energetico. Il finanziamento ammonta a 1,2 milioni.

APPENDICE: FILONI DI INTERVENTO AFFERENTI ALLE SINGOLE POLITICHE

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Agricoltura e foreste</i>	<i>Sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali Attività forestali difesa e tutela dei boschi Politiche agroalimentari per i prodotti dell'agricoltura sostenibile Caccia e tutela della fauna selvatica Pesca, tutela ittico faunistica e itticoltura</i>
<i>Competitività</i>	<i>Interventi intersettoriali finalizzati allo sviluppo economico extra-agricolo Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo Sviluppo locale Fondo unico per le imprese Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese commerciali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese industriali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese artigiane</i>
<i>Cultura</i>	<i>Promozione e sviluppo della cultura (attività e beni culturali)</i>
<i>Istruzione, formazione e lavoro</i>	<i>Sistema formativo professionale Lavoro Sistema dell'educazione e dell'istruzione Attuazione programma FSE</i>
<i>Infrastrutture di trasporto</i>	<i>Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto (strade, ferrovie, porti, interporti etc.)</i>
<i>Servizi di TPL</i>	<i>Servizi di trasporto pubblico (su ferro e su gomma)</i>
<i>Ambiente</i>	<i>Approvvigionamento idrico Energia Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico Smaltimento dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati Tutela delle risorse idriche Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo della qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio amb.le Azioni di sistema per la tutela dell'ambiente Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo ambientale Organizzazione regionale protezione civile Interventi derivanti da eventi calamitosi</i>
<i>Territorio</i>	<i>Azioni di sistema per il governo del territorio Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo territoriale</i>
<i>Sanità</i>	<i>Sistema informativo, ricerca e sperimentazione in sanità Strutture e tecnologie sanitarie Organizzazione del sistema sanitario Formazione e politiche del personale Prevenzione Assistenza territoriale Assistenza ospedaliera Esercizi pregressi Progetti di integrazione socio-sanitaria Azioni programmate di cui al piano sanitario regionale Educazione sanitaria Servizi di prevenzione Servizi territoriali Servizi ospedalieri</i>

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Sociale</i>	<p><i>Promozione della cultura e della pratica delle attività motorie</i></p> <p><i>Investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività motorie</i></p> <p><i>Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e alla locazione</i></p> <p><i>Interventi nei trasporti e per la mobilità</i></p> <p><i>Altre azioni sociali rivolte all'accessibilità dei servizi pubblici</i></p> <p><i>Sostegno alla locazione abitativa</i></p> <p><i>Programmi di iniziative regionali, sistema informativo, ricerca e sviluppo</i></p> <p><i>Investimenti in ambito sociale</i></p> <p><i>Servizi di ausilio ai non vedenti</i></p> <p><i>Azioni di base dei servizi sociali</i></p> <p><i>Programmi di intervento specifico relativi ai servizi sociali</i></p> <p><i>Programmi ed azioni per il sostegno dell'inclusione sociale</i></p> <p><i>Interventi per la non autosufficienza</i></p>
<i>Attività istituzionali</i>	<p><i>Azioni di sistema regione-enti locali</i></p> <p><i>Sicurezza della comunità toscana</i></p> <p><i>Salvaguardia dei valori dell'antifascismo e della resistenza</i></p> <p><i>Tutela del consumatore</i></p> <p><i>Interventi a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata</i></p> <p><i>Interventi per i toscani all'estero</i></p> <p><i>Cooperazione internazionale</i></p> <p><i>Promozione della cultura della pace</i></p> <p><i>Attività di carattere istituzionale</i></p> <p><i>Funzionamento degli organi politici</i></p> <p><i>Attività d'informazione, comunicazione, pubblicità istituzionale</i></p> <p><i>Funzionamento del Consiglio regionale</i></p> <p><i>Servizio civile regionale</i></p> <p><i>Personale Consiglio regionale</i></p> <p><i>Innovazione tecnologica, organizzativa e sviluppo risorse umane</i></p> <p><i>Attività di informazione, ricerca, monitoraggio e valutazione</i></p> <p><i>Istituzione e sviluppo enti, agenzie e società regionali</i></p> <p><i>Nuove sedi</i></p> <p><i>Funzionamento della struttura regionale</i></p>